



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 36 del 08/05/2013

Il giorno 08/05/2013, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: VERBALI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI ILLECITO
AMMINISTRATIVO. DETERMINAZIONE SPESE DI NOTIFICAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:

"Nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo ambientale Arpa Piemonte compie atti di accertamento di illeciti amministrativi ai sensi della L. 24 novembre 1981, n. 689, con conseguente contestazione dell'illecito al trasgressore.

Come previsto dall'art. 14 della L. 689/1981, la contestazione avviene mediante consegna ovvero successiva notificazione all'interessato di una copia del verbale di accertamento e contestazione.

Qualora la notificazione avvenga a mezzo del servizio postale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 16 della L. 689/1981 le spese di notificazione sono poste a carico del destinatario della contestazione.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 sono in vigore le nuove tariffe postali approvate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) con delibera n. 640/12/CONS. In particolare la tabella g) fissa la tariffa delle notifiche a mezzo del servizio postale, applicabili agli invii contenenti atti soggetti alle procedure di cui alla L. 890/1981. Le nuove tariffe hanno sostituito quelle di cui all'All. 1, tab e) del DM 25/11/2010 del Ministero dello sviluppo economico.

La tariffa è suddivisa in scaglioni di peso e va da un minimo di 7,20 euro ad uno massimo di 13,45 euro.

Le spese di notifica possono inoltre comprendere il costo della comunicazione di avvenuta notifica (c.d. CAN) o il costo relativo alla comunicazione di avvenuto deposito (c.d. CAD), previsti rispettivamente dall'art. 7 comma 6 e dall'art. 8 comma 2 della L. 890/1982.

La CAN è la raccomandata che l'ufficio postale spedisce al destinatario qualora la notificazione sia avvenuta mediante consegna, non al destinatario, ma a persona diversa legittimata al ritiro, mentre la CAD è la raccomandata con avviso di ricevimento che l'ufficio postale invia al destinatario qualora non sia stata possibile la notificazione per assenza o rifiuto a ricevere del destinatario o di altra persona legittimata.

Alle raccomandate CAN e CAD si applicano le tariffe indicate nella tabella f) della sopraccitata delibera n. 640/12/CONS, oltre quelle stabilite per l'avviso di ricevimento (previsto in caso di CAN).

L'importo, che è pertanto pari a 4,30 euro per la CAN e 3,60 euro per la CAD, viene sempre addebitato dall'Ufficio postale al mittente.

Può così accadere che ad Arpa venga successivamente addebitato il costo di una delle due raccomandate eventuali, con impossibilità per l'Agenzia di recuperare tali costi dal destinatario dell'accertamento e contestazione.

A ciò si aggiunga che l'esatto costo della prima raccomandata RR sarà determinato solo nel momento in cui il plico da spedire verrà consegnato all'ufficio postale ed ivi pesato.

Per superare tali difficoltà si ritiene opportuno adottare una soluzione già fatta propria da altre Pubbliche Amministrazioni, consistente nel determinare le spese complessive di notifica in via forfettaria ai fini di una tendenziale copertura delle spese.

Tale forfait viene quantificato in euro 11,50, così determinate:

Voce di spesa	Euro
Costo minimo raccomandata RR	7,20
Media tra CAD e CAN	3,95
Totale	11,15
Totale arrotondato	11,50

L'importo forfettario così determinato assorbe anche le altre spese correlate alla notificazione, quali, a titolo esemplificativo, il costo del materiale cartaceo, delle fotocopie e delle buste per atti giudiziari, che non vengono pertanto ulteriormente addebitate.

L'equità di tale importo deriva dalla considerazione che l'eventuale maggior costo addebitato al destinatario del verbale con riferimento alle raccomandate CAD e CAN è compensato dall'addebito, in ogni caso, della tariffa minima prevista dalla sopraccitata delibera Agcom per le notifiche a mezzo del servizio postale (tabella g della delibera Agcom citata).

Tutto ciò premesso:

Vista la L. 24 novembre 1981, n. 689;

Vista delibera n. 640/12/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo - in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa

1. di quantificare forfettariamente in euro 11,50, con decorrenza 1/7/2013, le spese di notificazione di ciascun verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo da porre a carico del destinatario della contestazione;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del Bilancio finanziario dell'A.R.P.A. Piemonte;
3. di demandare all'Ufficio Affari Istituzionali e Personali la trasmissione del presente provvedimento ai Responsabili delle Strutture complesse e delle Strutture semplici specialistiche;
4. di demandare all'Ufficio Affari Istituzionali e Personali la pubblicazione del presente provvedimento nel sito web dell'Agenzia, oltre che all'Albo Pretorio.

Ing. Angelo Robotto